

GUIDA PER IL CANDIDATO

CATEGORIA C – posizioni C1-C2

SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA SCRITTA

1ª fase - Comprensione scritta

Per comprendere bene il testo dovrete...

a) prima della lettura

- osservare il testo come un'immagine. I titoli, i sottotitoli, i paragrafi, le fotografie e le loro didascalie, le differenze di carattere, le virgolette vi permetteranno di leggere e comprendere più rapidamente il testo
- identificare il tipo di documento presentato (articolo di giornale, sondaggio d'opinione, reportage,...)

b) durante la lettura

- cercare di comprendere il testo, prima in modo globale poi in modo più dettagliato
- individuare l'organizzazione del testo:
 - le diverse parti che lo compongono;
 - la/le sua/sue funzione/i principale/i (informare, commentare, consigliare, argomentare, spiegare,...).
- individuare e sottolineare le idee essenziali
- distinguere e individuare la/le persona/e che sostiene/sostengono i differenti punti di vista presenti nel testo
- cerchiare le parole chiave
- rileggere le consegne del test
- rileggere il testo di partenza e rispondere alle domande sapendo che vi viene chiesto di:
 - identificare gli aspetti generali del testo;
 - riconoscere delle informazioni precise contenute nel testo e non riformulate nelle domande;
 - reperire delle informazioni precise presenti nel testo e riformulate nelle domande;
 - identificare la compatibilità logica con il testo di un'affermazione, di un'ipotesi, di una conclusione o di un'idea non esplicitamente presenti nel testo;
 - mettere in relazione delle informazioni contenute nel testo.

Attenzione!

- *Non dimenticate che non è sempre possibile comprendere tutto. Fate appello alla logica e alla vostra conoscenza sull'argomento affrontato dal documento. Occorrerebbe evitare una lettura superficiale del testo e privilegiare un'analisi dettagliata che permetta di individuare le informazioni richieste tornando, se necessario, più volte sul documento.*
- *Durante la prova, non potete consultare il dizionario.*
- *Organizzate bene il tempo di cui disponete (50 minuti).*

c) dopo la prova

- inserire la comprensione nell'apposita busta e sigillarla prima di passare alla produzione scritta

2ª fase - Produzione scritta

Per redigere un buon testo dovrete...

a) osservare attentamente il tipo di documento e leggere la traccia-stimolo

- individuare le idee chiave, capire l'argomento, lo scopo del testo, il genere testuale da produrre a partire dalla traccia-stimolo proposta

Attenzione alle espressioni:

- “Descrivete”: indica che occorre, ad esempio, enumerare i tratti, le caratteristiche di una persona, di un oggetto, di un luogo, ecc. (testo descrittivo);
- “Raccontate”: prevede la redazione di un testo nel quale bisogna raccontare un fatto reale o immaginario, tenendo conto eventualmente della vostra esperienza personale (testo narrativo);
- “Illustrate”: indica che dovrete commentare dei dati a partire da grafici, tabelle concernenti fenomeni ed avvenimenti di attualità ed esprimere la vostra opinione (testo espositivo).

b) elaborare il piano di scrittura

- prendere nota delle idee che il piano suggerisce. Per fare ciò dovrete porvi una serie di domande sull'argomento proposto facendo delle associazioni: com'è la persona, il soggetto/oggetto di cui si parla? A chi/cosa somiglia? In che cosa è diverso? Perché? (testo descrittivo)

oppure

- trovare dei legami che colleghino i fatti: chi? (i protagonisti); che cosa? (il fatto/l'avvenimento); dove? (il luogo); quando? (il tempo); perché? (la causa); come? (il modo) (testo narrativo)

oppure

- riflettere sulla definizione di un fatto (di cosa si tratta?); quando e dove è successo? (epoca, luogo,...); analisi (descrizione del fenomeno e dei problemi che lo concernono); sviluppo (diffusione del fenomeno); cause (fenomeni); effetti (conseguenze); considerazioni/conclusioni che si possono trarre (testo espositivo)

c) redigere il piano di scrittura

- selezionare e classificare in un piano le idee reperite, scegliendo le più significative ed eliminando quelle che giudicate ridondanti

d) redigere il testo

- sviluppare ogni idea del piano in modo che essa divenga una parte del testo (frasi e paragrafi)
- organizzare il testo e, in base alla sua tipologia (cfr. Allegato “Tipologie testuali”), scegliere:
 - i legami logici appropriati al genere testuale (cfr. Allegato “Tabella dei principali connettivi”);
 - lo stile (narrazione in 1ª o 3ª persona, frasi lunghe o brevi, impiego del presente o del passato,...);
 - l'impiego dei modi e dei tempi;
 - la punteggiatura adeguata (cfr. Allegato “I segni della punteggiatura”);
 - il lessico appropriato.
- controllare la correttezza morfosintattica

Attenzione! Non dimenticate le qualità/caratteristiche richieste per il vostro testo, cioè:

- coerenza (curate i rapporti logici tra le frasi; evitate le idee/concetti non pertinenti rispetto all'argomento proposto e le idee in contraddizione fra loro; usate correttamente i connettivi;)
- chiarezza (accompagnate le affermazioni con esempi e spiegazioni, scegliendo le parole adatte e curando la punteggiatura);
- precisione (evitate le espressioni vaghe e ripetute consultando il dizionario);
- concisione (evitate le informazioni inutili e le formulazioni appesantite);
- varietà (per mantenere viva l'attenzione del lettore, variate la costruzione delle frasi ed evitate le ripetizioni lessicali);
- correttezza (curate l'ortografia, la grammatica e la sintassi consultando il dizionario monolingue).

e) rileggere il testo

- rileggere sempre il testo per:
 - verificare se ogni frase è corretta, completa e coerente rispetto alla traccia-stimolo;
 - controllare il contenuto e correggere gli errori di grammatica e di sintassi.

Attenzione!

Per quanto concerne il contenuto, la rilettura potrebbe essere guidata da una serie di domande quali:

- ho preso in considerazione le domande del piano di scrittura?
- il genere del testo corrisponde a quello richiesto (descrittivo, narrativo, espositivo)?
- ho dato per acquisite delle informazioni che il destinatario non possiede?
- l'idea centrale è ben comprensibile?
- l'ordine delle idee/informazioni è il più efficace?
- le affermazioni/considerazioni proposte sono sostenute da esempi/ragionamenti...?

Per quanto concerne la forma, occorre controllare che:

- le frasi siano complete e abbiano un verbo principale;
- la punteggiatura sia utilizzata in modo corretto;
- le forme verbali siano corrette e l'impiego dei modi e dei tempi appropriato;
- tutti gli accordi (articoli, nomi, aggettivi; soggetto/verbo,...) siano stati rispettati.

Attenzione!

Durante il vostro lavoro, gestite il tempo di cui disponete (1 ora 40 minuti).

Ricordatevi che due penalizzazioni possono essere applicate:

- una, di 0,5 punti, per il non rispetto del margine di tolleranza previsto (200/250 parole);
- l'altra, di 0,5 punti, per l'assenza di indicazione del numero di parole utilizzate ogni due righe.

Come contare le parole?

Per convenzione, si considera parola ogni elemento separato dagli altri da uno spazio tipografico.

Es. "Non sono d'accordo su quest'ultimo punto" (8 parole).

Non dimenticate che potete consultare esclusivamente il dizionario monolingue.

f) dopo la prova

- inserire la produzione scritta nell'apposita busta, sigillarla e consegnarla alla Commissione

SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA ORALE

Per preparare la prova, esercitatevi all'ascolto di documenti audio e/o video (alla radio, alla tv, su internet: vedi Allegato "Siti internet").

1ª fase - Comprensione orale

Per comprendere bene il testo di partenza dovrete...

a) prima dell'ascolto

- leggere attentamente il test (3 minuti circa) che vi verrà proposto per:
 - analizzare la natura delle domande;
 - individuare le informazioni da ricordare.

b) durante il primo ascolto

- capire il senso generale del documento
- individuare le ripetizioni/parole chiave per una comprensione più dettagliata
- individuare le informazioni più importanti all'interno del documento
- prendere eventualmente degli appunti, ad esempio:
 - se il documento è un'intervista, fare due colonne : una, per la persona che pone le domande e l'altra per quella che risponde;
 - se si tratta di una narrazione di un fatto/avvenimento, occorre concentrarsi sui connettivi temporali (prima, poi, mentre, successivamente,...);
 - se si tratta di una spiegazione, bisogna porre attenzione alle congiunzioni che regolano/organizzano la struttura del testo (dal momento che, poiché, ciononostante, in effetti,...).

Attenzione! Durante l'ascolto evitate di perdere il filo del discorso:

- se non capite qualcosa non bloccatevi, ma continuate a seguire il ritmo del testo;
- utilizzate, eventualmente, dei segni/simboli per fissare dati/informazioni durante la presa di appunti (es. =, +, -, >, <, ¹, ...).

c) dopo il primo ascolto

- rileggere il test (5 minuti circa)
- cominciare a rispondere utilizzando gli appunti

d) durante il secondo ascolto

- cercare le informazioni che vi mancano per completare il test

e) dopo il secondo ascolto

- completare e verificare le vostre risposte (5 minuti circa)

Attenzione! Non dimenticate che...

- non potete interrompere l'ascolto della registrazione;
- non è sempre possibile capire tutto. Fate ricorso alla logica, alla vostra esperienza, alle conoscenze della stessa situazione nella vostra lingua e nel vostro paese e del tema affrontato dal documento;
- non potete consultare il dizionario.

f) dopo la prova

- inserire il test nell'apposita busta, sigillarla e consegnare **separatamente** alla Commissione il foglio utilizzato per gli appunti che verrà strappato

2ª fase - Produzione orale

Per preparare la vostra esposizione, vi si chiede di...

a) *prima dell'esposizione*

- leggere il testo (10 minuti) per:
 - comprendere il senso generale del documento;
 - identificare gli indizi culturali che permettono di cogliere alcuni aspetti del documento;
 - fare ricorso alle vostre conoscenze sull'argomento affrontato;
 - annotare le vostre idee per poi classificarle in un discorso coerente ed organizzato;
 - preparare l'inizio della vostra esposizione : la/le prima/e frase/i.

Attenzione! *Non dimenticate...*

- *di osservare il testo come un'immagine (titoli, sottotitoli, paragrafi, fotografie,...). Questo potrà aiutarvi a leggere più rapidamente e a capire il testo;*
- *di entrare nel testo in modi diversi senza cominciare con una lettura integrale, riga per riga, ma utilizzando ciò che sapete sull'argomento per indovinare il significato di frasi o parole che sono meno chiari;*
- *di scoprire l'organizzazione del testo, le sue diverse parti e di capirne il contenuto essenziale in rapporto alla sua funzione.*

b) *durante l'esposizione*

- pensare agli obiettivi della prova:
 - essere capaci di fornire delle informazioni e di esprimere le proprie esperienze;
 - essere capaci di esprimersi con chiarezza e coerenza;
- evitare i blocchi e le interruzioni troppo prolungate. D'altro canto, le pause e le esitazioni fanno parte del linguaggio parlato

Attenzione! *L'esaminatore non ha il compito di:*

- *sanzionarvi ;*
- *giudicarvi in base al vostro accento. E' sufficiente che la vostra pronuncia sia chiara e comprensibile, che la vostra lingua corrisponda al registro corrente e che la vostra espressione sia fluida;*
- *interrompervi per correggervi sulla forma o per esprimere giudizi di valore sul contenuto.*
- guadagnare del tempo e mantenere il contatto se cercate una parola o un'idea (cfr. Allegato "Strumenti linguistici utili alla preparazione della produzione orale"):
 - chiedere aiuto all'esaminatore;
 - scusarsi e consultare il documento di partenza.

Attenzione! *Durante l'esposizione/colloquio con l'esaminatore, non dimenticate di curare la forma e il ritmo del vostro discorso.*

c) *durante il colloquio*

- cercare di capire gli interventi dell'esaminatore e reagire
- rispondere alle sue domande di precisazione o di informazioni supplementari

Attenzione! Per riuscire bene in questa prova, dovrete saper utilizzare:

- il lessico adeguato alla situazione comunicativa;
- i verbi, gli avverbi, le parole necessarie a dare chiarezza e precisione alla vostra esposizione;
- gli strumenti linguistici: gli articolatori logici e organizzativi del discorso e le parole utili a fornire delle informazioni, descrivere dei fatti, raccontare delle esperienze, esprimere delle opinioni personali,... (cfr. Allegato “Strumenti linguistici utili alla preparazione della produzione orale”).

COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPRESIONE SCRITTA E ORALE

- Per gli items **VERO / FALSO e SCELTA MULTIPLA**
 - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
 - **0 PUNTI** per ogni risposta errata
 - **0 PUNTI** per la risposta omessa

- Per gli items **COMPLETAMENTO, COMPLETAMENTO DI TABELLA, ASSOCIAZIONI E CLASSIFICAZIONI**
 - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
 - **½ PUNTO di penalità** per ogni scelta errata
 - **0 PUNTI** per risposta omessa (assenza di risposta)
 - **0 PUNTI** per tutte le risposte croccettate

Allegato “ SITI INTERNET”

Tra i vari siti relativi alle radio italiane, vi consigliamo di scegliere il portale **Radio Rai** (<http://www.radio.rai.it>), di cliccare su **Giornale Radio** e poi su **Net News**, scegliendo dalle rubriche elencate (Ambiente, Cultura, Cronaca, Economia, Scienza, Società,...) i documenti da ascoltare in **Real Audio**.

CONSIGLI PER LA REGISTRAZIONE DI TRASMISSIONI RADIO SU INTERNET

Per registrare le trasmissioni radio da internet, occorre servirsi di un cavetto munito delle apposite prese: una da inserire dietro il computer (uscita audio) e una per il registratore.
E' sufficiente mettere in funzione il registratore facendo partire la trasmissione radio dal sito web.

ESEMPIO DI TESTO PER COMPrensione SCRITTA (599 parole)
(da "Corriere della Sera/LAVORO del 07/07/2000)

Lavorare fa male?

Abbiamo realizzato un monitoraggio sul tema: un rapporto sul lavoro nel 2000.

A ridosso delle ferie estive per i più fortunati prevale la stanchezza, ma il bilancio spesso è ben più pesante. Mette nel conto delle passività lo stress ormai cronico, che spesso porta con sé malesseri psicosomatici, peggioramento dei rapporti all'interno dei luoghi di lavoro, casi sempre più frequenti di mobbing.

RAPPORTO JOB 2000/3 ♦ I PIU' COLPITI SONO OGGI COLORO CHE OPERANO NELLA «NET ECONOMY»

E lo stress logora oltre 41 milioni di lavoratori

Se negli uffici di tutta Europa le vittime dello stress decidessero improvvisamente di scioperare, il lavoro si bloccherebbe. Già, perché secondo il rapporto dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, i Paesi dell'Unione Europea conterebbero 41 milioni di lavoratori stressati. Praticamente un impiegato su tre si sente frustrato a causa del cattivo rapporto con i superiori e i colleghi, o perché la carriera non decolla, o, ancora, se lo stipendio è (ritenuto) inadeguato o la mansione non è all'altezza delle capacità.

Come si manifesta uno stress al di sopra dei normali livelli di guardia? **Tensioni prolungate, irritabilità, sonno a intermittenza, risveglio mattutino con l'ansia.** Per non parlare di una vasta gamma di disturbi psicosomatici che vanno da mal di testa e mal di schiena, fino alle coliche di diversa intensità.

«Le dimensioni del fenomeno non mi sorprendono — dice Mariagrazia Cassitto, neuropsico-

loga presso il Centro del disagio lavorativo della Clinica del lavoro di Milano — e purtroppo noi medici riceviamo segnali costanti di peggioramento. E' inevitabile, infatti, che un mercato del lavoro caratterizzato da elementi di incertezza, con la mancata sicurezza del posto fisso e le continue sollecitazioni a ottenere gli obiettivi richiesti nel minor tempo possibile, finisca per avere pesanti ricadute psicologiche su una grande fetta di lavoratori». E come per qualsiasi altra malattia, le ripercussioni dello stress

lavorativo, oltre a gravare sul costo delle imprese, si fanno sentire enormemente anche in famiglia.

«Stiamo esagerando, siamo sempre più vicini alla follia: i padri che lavorano 12 ore al giorno

e i figli disoccupati. Eppure nessuno ha il coraggio di fermare questo sistema perverso — interviene il sociologo Domenico De Masi, pioniere nel predicare (come nel suo ultimo libro "L'ozio creativo", Rizzoli) un'organizzazione del lavoro completamente diversa nel tempo e nello spazio —.



La parola d'ordine è "destrutturare". E' inammissibile che il modello imperante, oltretutto trasferito al terziario avanzato e ai lavoratori intellettuali, sia ancor'oggi quello della catena di montaggio. Il rito dei

controlli rappresenta un nonsense».

Magra consolazione: se si parla di stress da ritmi forsennati e di crisi da panico in piena notte, *old e new economy* possono una volta tanto andare a braccetto. Co-

me se non bastassero i giorni neri della Borsa, l'ansia inizia a colpire in modo sempre più diffuso coloro che investono parecchie ore nei business della rete. Negli Usa ormai da 3-4 anni sono attivi i centri specializzati nella cura dell'*Internet addiction*, la dipendenza dalla rete. E l'allarme è scattato anche nella culla della «Net-revolution», la Silicon Valley, dove i manager tecnostressati, colpiti dalla rabbia da pc (*Computer rage*), vengono curati con antidepressivi tipo Prozac. Il passo successivo è la comunità insieme ai tossicodipendenti.

«I tempi di recupero sono estremamente variabili — dice la neuropsicologa Mariagrazia Cassitto —. Al di là delle terapie di rilassamento e dell'eventuale ricorso ai farmaci, è fondamentale trovare compensazioni negli interessi extraprofessionali».

«Dirigenti, organizzati — esorta De Masi —: più donne negli uffici, capaci di sopportare meglio lo stress, e meno rigidità nell'orario e nell'attaccamento alla scrivania». ♦

PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

ESEMPIO DI COMPrensIONE SCRITTA

“E LO STRESS LOGORA OLTRE 41 MILIONI DI LAVORATORI”

COMPrensIONE GLOBALE

Identificazione degli aspetti generali del testo.

- 1) Il documento proposto vuole essere:** (una sola risposta)
 - A) una descrizione dei sintomi prodotti dallo stress da lavoro
 - B) un racconto dell'esperienza lavorativa americana legata all'uso del computer
 - C) un'esposizione di un sondaggio sul lavoro nel 2000

- 2) L'idea principale sviluppata dal testo è:** (una sola risposta)
 - A) lo stress è fonte di molti disturbi psicologici
 - B) le modalità di lavoro nella nostra società creano notevole stress
 - C) i lavoratori del 2000 sopportano meno lo stress

COMPrensIONE ANALITICA

Riconoscimento di informazioni precise (senza riformulazione nelle domande).

- 3) Fra i malesseri sotto elencati alcuni non figurano nel testo: indicateli con una X.**
 - A) stress cronico
 - B) stanchezza
 - C) disturbi psicosomatici
 - D) difficoltà respiratorie
 - E) diminuzione della facoltà visiva
 - F) stati di irritabilità

4) **L'esperto che parla di peggioramento delle condizioni di salute di una vasta gamma di lavoratori è:** (una sola risposta)

A) un sociologo

B) una neuropsicologa

C) un medico del lavoro

5) **Indicate se ciascuna affermazione è presente (SI) o assente (NO) nel testo:**

SI NO

A) negli Usa sono stati attivati centri per curare la dipendenza
dalla rete

[] []

B) i manager stressati dalle nuove tecnologie vengono curati
con antidepressivi

[] []

C) per poter combattere lo stress da superlavoro occorre fare
sport

[] []

D) i lavoratori intellettuali sono meno colpiti dallo stress

[] []

Riconoscimento di informazioni precise (con riformulazione nelle domande)

6) **Completate il seguente enunciato utilizzando alcune delle parole sotto riportate.**

L'attuale mercato del lavoro si caratterizza per la _____ del posto di lavoro e per il raggiungimento di _____ con un impiego di minor _____ possibile.

A) rigidità; B) tempo; C) obiettivi; D) instabilità; E) profitti; F) denaro.

7) **Eliminate con una X dal seguente elenco l'affermazione che non compare nel testo:**

A) l'insicurezza del posto di lavoro crea ansia

B) il lavoro in Europa ha assunto un fisionomia frustrante

C) in un prossimo futuro si prevede una riduzione dei tempi di lavoro per alcune categorie di lavoratori.

Compatibilità logica con il testo di un'affermazione, ipotesi, conclusione, idea non esplicitamente presente nel testo.

- 8) **Le continue sollecitazioni fatte dall'attuale mercato del lavoro fanno pensare che:** (una sola risposta)
- A) i giovani devono acquisire una maggiore specializzazione
 - B) i ritmi di lavoro sono la causa principale di molte malattie psicosomatiche
 - C) i lavoratori devono assumere una mentalità flessibile
- 9) **Se si è d'accordo con quanto è stato espresso dagli esperti si può affermare che:** (una sola risposta)
- A) lo stress è un male della società industriale
 - B) lo stress va combattuto concedendosi maggior tempo per il riposo
 - C) lo stress deve essere curato sin dai primi sintomi con una terapia adeguata
- 10) **Nel testo l'espressione "old e new economy possono andare a braccetto" vuol dire che:** (una sola risposta)
- A) producono gli stessi effetti stressanti sui lavoratori
 - B) costituiscono un sistema lavorativo integrato
 - C) prevedono identiche regole di organizzazione del lavoro
- 11) **Se i manager tecnostressati devono essere curati con antidepressivi si può concludere che:** (una sola risposta)
- A) i lavoratori di oggi sopportano meno lo stress
 - B) le responsabilità procurano disturbi alla salute
 - C) le condizioni di lavoro sono diventate più faticose per tutti

Messa in relazione di informazioni contenute nel testo (estrazione e riorganizzazione di informazioni).

12) Rileggete il testo e ritrovate l'ordine di apparizione dei seguenti enunciati:

- A) lo stress produce malesseri di varia natura
- B) le caratteristiche del mercato del lavoro contribuiscono al peggioramento della situazione lavorativa
- C) una diversa organizzazione del lavoro può costituire un antidoto all'attuale sistema
- D) un pesante bilancio scaturisce dal rapporto sul lavoro nel 2000
- E) gli interessi extraprofessionali possono costituire una valvola di scarico dello stress
- F) le condizioni di lavoro stressano un terzo dei lavoratori
- G) la vecchia e la nuova economia sono entrambe colpevoli della diffusione dello stress
- H) l'esperto consiglia di organizzarsi meglio per lavorare meno

1) ____ ; 2) ____ ; 3) ____ ; 4) ____ ; 5) ____ ; 6) ____ ; 7) ____ ; 8) ____ ;

PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. C posizione C1-C2

CORREZIONE DEL QUESTIONARIO DI COMPrensIONE SCRITTA

"E LO STRESS LOGORA OLTRE 41 MILIONI DI LAVORATORI"

Identificazione degli aspetti generali del testo.

Dom. n. 1: C	p. 1
Dom. n. 2: B	p. 1

Riconoscimento d'informazioni precise (senza riformulazione nelle domande).

Dom. n. 3: D/E	p. 2
Dom. n. 4: B	p. 1
Dom. n. 5: A/SI; B/SI; C/NO; D/NO	p. 4

Riconoscimento d'informazioni precise (con riformulazione nelle domande).

Dom. n. 6: D/C/B	p. 3
Dom. n. 7: C	p. 1

Compatibilità logica con il testo di un'affermazione, ipotesi, conclusione, idea non esplicitamente presenti nel testo.

Dom. n. 8: B	p. 1
Dom. n. 9: B	p. 1
Dom. n. 10: A	p. 1
Dom. n. 11: C	p. 1

Messa in relazione d'informazioni contenute nel testo (estrazione e riorganizzazione d'informazioni).

Dom. n. 12: 1D; 2F; 3A; 4B; 5C; 6G; 7E; 8H	p. 8
--	------

Punteggio complessivo: p. 25

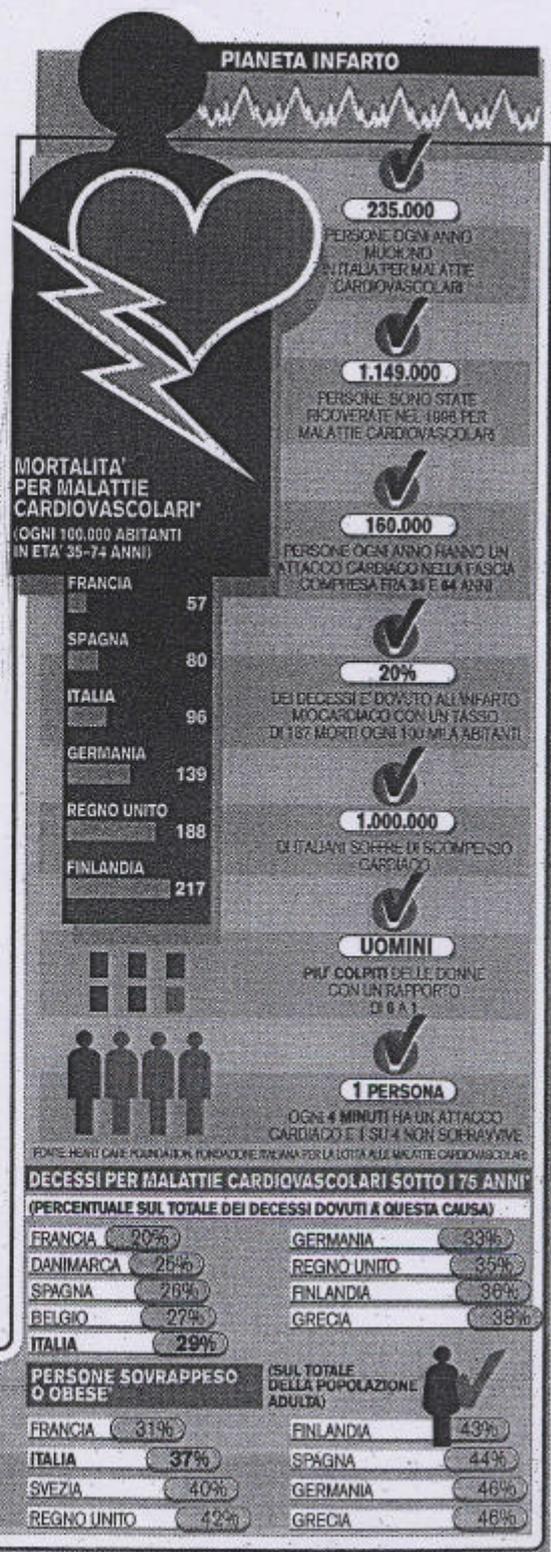
PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. C - posizioni C1- C2

ESEMPIO DI TABELLA DI DATI ACCOMPAGNATA DA UNA TRACCIA/STIMOLO PER REDIGERE UN TESTO ESPOSITIVO.

Siete stati incaricati dal redattore di una rivista di scrivere un breve testo espositivo su un diffuso problema di salute.

Utilizzando i dati a fianco, il vostro testo dovrà fornire:

- una breve introduzione del problema
- alcuni dati significativi per la definizione del fenomeno
- alcuni Paesi in cui il fenomeno è maggiormente diffuso
- le possibili cause che lo determinano
- le indicazioni/consigli che si possono trarre



PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA: redazione di un *testo espositivo* a partire da una tabella di dati e da una traccia/stimolo.

Le tabelle presentate nel documento si riferiscono ad un'indagine condotta in Europa per verificare: l'incidenza delle	18
malattie cardiovascolari sul totale dei decessi, la percentuale delle persone in sovrappeso e quella di coloro che non svolgono	37
alcuna attività fisica sul totale della popolazione appartenente a dieci Paesi dell'Unione.	50
In generale si può affermare che l'infarto colpisce un terzo della popolazione europea.	64
In dettaglio, dall'esame dei dati risulta che la Grecia è al primo posto per decessi dovuti a malattie cardiovascolari, seguita	85
dalla Finlandia, dal Regno Unito e dalla Germania.	
Gli stessi Paesi registrano anche una percentuale elevata di	102
persone in sovrappeso o obese.	
Per quanto concerne gli ultimi due Paesi, si può considerare che	118
l'obesità può essere collegata all'alimentazione che prevede un consumo eccessivo di grassi.	132
Altro dato interessante riguarda la Grecia e la Germania che, oltre a registrare la percentuale più elevata di persone in	152
sovrappeso o obese, presentano una percentuale significativa (Grecia 40%, Germania 31%) di persone che non	167
svolgono alcuna attività fisica.	
Da tali indicazioni risulta, quindi, che il sovrappeso, l'inattività	181
fisica e la mortalità per malattie cardiovascolari sono strettamente connessi e interdipendenti per cui si può senz'altro	199
dire che l'unico sistema di prevenzione per questo genere di malattie è correggere le cattive abitudini alimentari ed educare	219
la popolazione sin dalla giovane età ad uno stile di vita che preveda una costante attività fisica.	236

(236 parole)

PROVA ORALE D'ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

ESEMPIO DI TESTO DI COMPrensIONE ORALE

GR1 CULTURA - Documento audio registrato – www.grr.rai.it - (2 m. 30")

Prova di comprensione orale

BEPPE SACCHI - “E’ un pericolo che scrittori come I. Calvino nel suo libro “Le città invisibili” o Don DeLillo in “Underworld” hanno già intuito da tempo e cioè che i rifiuti sono il lato oscuro della nostra opulenza, la grande ipoteca sul futuro delle nostre società industrializzate. Occorre insomma progettare per l’ambiente, tenendo ben presente la massima di Lavoisier che afferma “Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma”.

In studio Beppe Sacchi. Basta allora con l’usa e getta come ci ha insegnato in questi giorni “Ricicla” la grande fiera di Rimini del recupero e riciclaggio di materiale ed energia che, tra tanti macchinari e progetti industriali, ha saputo fornire anche un divertente approccio al tema come “Riciclandia”, un economico parco-giochi riciclato del futuro.

MICHELE GARINELLI - *L’evento che abbiamo voluto ricreare voleva essere uno stimolo per adulti e bambini ad avvicinarsi in modo semplice al mondo del riciclaggio. Infatti Riciclandia è un vero e proprio paese dei balocchi interamente riciclato. Quindi l’utilizzo del gioco è sicuramente la strategia vincente per toccare con mano questi materiali e rendersi conto in prima persona come e cosa può diventare un oggetto comune con un po’ di creatività e fantasia. L’esperienza di Riciclandia deve far riflettere soprattutto gli adulti, affinché capiscano che si possono sensibilizzare le persone al problema dell’ambiente senza imposizioni o terrorismo.*

BEPPE SACCHI – “Michele Garinelli, designer famoso e pluripremiato a livello internazionale, ha quindi ideato Riciclandia cercando di far vivere l’emozione dimenticata del saper giocare e divertirsi insieme, anche se lontani da tutto ciò che è tecnologia e multimedialità: un designer “riciclato” insomma, che ha scoperto per caso questa nuova dimensione lavorativa.”

MICHELE GARINELLI - *Viaggiando in paesi meno fortunati economicamente, mi sono reso conto come semplici oggetti comuni, generalmente buttati, diventano invece oggetti di uso quotidiano, quindi anche io stesso ho voluto mettere alla prova la mia creatività utilizzando materiale che normalmente mi trovo di fronte tutti i giorni e che di solito noi scartiamo, quindi ho voluto proprio sfidare me stesso nell’essere più creativo con oggetti comuni.*

PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

COMPRENSIONE GLOBALE

Identificazione degli aspetti generali del testo.

- 1) **Fra i generi sotto elencati, quale caratterizza meglio il testo ascoltato?**
(una sola risposta)
A) un sondaggio
B) un'intervista
C) un'inchiesta

- 2) **Il documento ascoltato ha lo scopo principale di:** (una sola risposta)
A) divertire
B) informare
C) consigliare

- 3) **L'iniziativa di cui si parla è destinata ad un pubblico di:** (una sola risposta)
A) bambini
B) adulti
C) ogni tipo

- 4) **Nel documento ascoltato, le persone che parlano esercitano:** (una sola risposta)
A) lo stesso lavoro
B) mestieri diversi
C) non è detto nel documento

COMPRENSIONE ANALITICA

Riconoscimento di informazioni precise contenute nel testo, riformulate nelle domande, presentate in ordine diverso da quello di apparizione nel documento

- 5) **La parte iniziale del documento ascoltato presenta delle:** (una sola risposta)
A) citazioni
B) previsioni
C) statistiche

6) **“Riciclandia” ha lo scopo di coinvolgere il pubblico attraverso un approccio:**

(una sola risposta)

- A) ludico
- B) culturale
- C) tecnologico

7) **Dite se le seguenti affermazioni sono presenti (SI) o no (NO) nel documento ascoltato:**

- | | SI | NO |
|---|-----|-----|
| A) I rifiuti costituiscono un serio problema delle società avanzate | [] | [] |
| B) Riciclandia è un parco giochi | [] | [] |
| C) Michele Garinelli è molto conosciuto nel mondo | [] | [] |
| D) I giochi molto “tecnologici” non emozionano più i bambini | [] | [] |

8) **Associate alla persona giusta le seguenti affermazioni inserendo le lettere nella colonna corrispondente.** (una sola risposta)

- A) Si può educare al riciclaggio senza metodi autoritari
- B) E’ stata sottolineata da anni l’emergenza-rifiuti
- C) E’ una sfida per la creatività riciclare un oggetto
- D) Sono state presentate alla Fiera di Rimini anche macchine industriali

Beppe Sacchi	Michele Garinelli

Messa in relazione di informazioni contenute nel testo.

9) **M. Garinelli può essere considerato un artista “riciclato” per il fatto che**

(una sola risposta)

- A) ha cambiato molti mestieri
- B) proviene da altri settori
- C) usa creativamente i rifiuti

10) Indicate con una X se i seguenti enunciati sono veri o falsi.

Sulla base delle informazioni ascoltate, il riutilizzo di materiali usati può avvenire a condizioni che ci sia

	V	F
A) una mobilitazione della fantasia e della creatività delle persone	[]	[]
B) un maggior cooperazione con i paesi in via di sviluppo	[]	[]
C) un intervento preciso da parte dello stato	[]	[]
D) una soluzione del problema a livello internazionale	[]	[]
E) una sensibilizzazione dell'opinione pubblica	[]	[]

PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

CORREZIONE DEL QUESTIONARIO DI COMPrensIONE ORALE

Identificazione degli aspetti generali del testo.

Dom. n. 1: B p. 1

Dom. n. 2: B p. 1

Dom. n. 3: C p. 1

Dom. n. 4: B p. 1

Informazioni precise contenute nel testo, riformulate nelle domande, presentate in ordine diverso da quello di apparizione nel documento

Dom. n. 5: A p. 1

Dom. n. 6: A p. 1

Dom. n. 7: A/SI; B/SI; C/SI; D/NO p. 4

Dom. n. 8: p. 4

Beppe Sacchi: B/ D

Michele Garinelli: A/ C

Messa in relazione di informazioni contenute nel testo.

Dom. n. 9: C p. 1

Dom. n. 10: A/V; B/F; C/F; D/F; E/V p. 5

Punteggio complessivo: p. 20

PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

ESEMPIO DI TESTO PER PRODUZIONE ORALE (331 parole)

da L'Espresso (10 giugno 1999) di Maria Cristina Righi

GENERAZIONE CELLULARE

Amano la pasta. Bevono birra. E non possono fare a meno del telefono cellulare. Quanto al futuro, non li spaventa più di tanto. Si confessano i ragazzi italiani. Oltre 800.000 di loro (maschi e femmine equamente divisi, tra i 18 e i 30 anni, per metà studenti, soprattutto universitari, e per metà già impegnati in un lavoro) sono stati intervistati da Demoskopiea durante la recente edizione di Nightwave, la manifestazione sulle tendenze giovanili che da quattro anni viene organizzata alla Fiera di Rimini. Un ricco campionario di testimonianze, un osservatorio significativo su abitudini e consumi del mondo dei giovani.

IL DENARO. Il 70% dei ragazzi intervistati vive ancora in famiglia, nonostante il 52% abbia un lavoro. Poco più della metà del campione non si pone problemi di risparmio. E come spendono i loro soldi? Innanzitutto per vestirsi, poi per divertirsi, oppure per andare a mangiare fuori casa, e per la musica, tra dischi e concerti.

I GIORNALI. E cosa leggono questi ragazzi? Pochi sono disposti a spendere per i giornali (il 30%); ancor meno per acquistare libri (il 26%). In compenso l'80% degli intervistati dice di aver letto (o sfogliato) negli ultimi tre mesi settimanali o mensili trovati in casa.

LE TECNOLOGIE. L'84% dei ragazzi ha un telefono cellulare. E se il 42% ammette di usarlo moltissimo, il 38% dice di non poterne più fare a meno. Chi lo usa di più sono i ragazzi tra i 25 e i 30 anni che lavorano e vivono soli o in coppia. Pure il computer è molto utilizzato: ce l'ha il 52%. Il 26% è anche collegato a Internet.

LA NOTTE. E' questo il loro mondo. La sera si esce per stare con gli amici, per conoscere gente nuova, ascoltare la musica, ma anche per scaricare la tensione. La discoteca tradizionale è in declino. Piace al 14% del campione.

Salgono invece i disco-bar (37%), i locali specializzati in generi musicali ben definiti (36%) e i nuovissimi locali polifunzionali.

PROVA ORALE DI ITALIANO CAT. C posizioni C1-C2

ESEMPIO DI PRODUZIONE ORALE: esposizione, seguita da un dialogo con l'esaminatore, su un argomento di attualità o di larga diffusione.

Vorrei fare alcune riflessioni su tre/quattro dati che giudico interessanti. Il primo riguarda l'età dei giovani che continuano a vivere in famiglia; in passato, infatti, si usciva di casa a 22/23 anni, preferibilmente in coppia, mentre oggi si arriva a 28/30 anni e più, prima di separarsi dai genitori, e non sempre questa partenza è dovuta al matrimonio.

Sui motivi di questa scelta si può discutere molto. Ad esempio: una permanenza più lunga a scuola, la mancanza di prospettive con la conseguente disoccupazione e l'aumento del costo della vita, possono essere sicuramente elementi validi per continuare a vivere in famiglia.

Altro dato significativo che emerge dall'inchiesta è che i giovani leggono poco: tale atteggiamento nei riguardi della carta stampata non è nuovo ma sicuramente il fenomeno oggi attira maggiormente l'attenzione, sia perché vengono privilegiati altri mezzi di comunicazione di massa (più immediati e meno impegnativi) sia perché è sbagliato l'approccio alla lettura (a scuola vengono imposti alcuni libri noiosi o non adeguati all'età dei giovani).

Altro elemento importante che ho colto nella lettura del testo riguarda il rapporto che i giovani hanno con le nuove tecnologie, anche se viene privilegiato il discorso relativo all'uso del telefono cellulare. Riguardo a quest'ultimo, si può dire che l'uso eccessivo di questo strumento è dovuto, in parte, alla forte concorrenzialità che si è stabilita in questa nicchia di mercato: essa ha favorito, infatti, un abbassamento del costo dei cellulari e del traffico telefonico, rendendo, di fatto, accessibile a tutti uno strumento che, in precedenza, era prerogativa di pochi.

Ultimo dato, che però non rappresenta una novità rispetto all'ultimo decennio, è che i giovani continuano a preferire la notte come momento della giornata per stare in compagnia degli amici, per divertirsi e per scaricare tensioni. Questa scelta è dovuta in gran parte al fatto che durante il giorno, per molti altri impegni (di lavoro, di studio), è difficile poter mantenere dei rapporti di vera convivialità.

Esempio di domande di approfondimento da parte dell'esaminatore.

E) Riguardo ai giovani che continuano a vivere in famiglia fino a 30 anni ed oltre, non pensa che questa tendenza sia anche dovuta ad un diverso rapporto tra genitori e figli?

C) Sicuramente uno dei motivi può essere anche questo: infatti una volta i giovani godevano di una libertà inferiore rispetto a quella che hanno oggi, andare via di casa rappresentava una forma di evasione, un modo per condurre una propria vita: invece oggi essi hanno la possibilità di coltivare i propri interessi conciliandoli con la vita in famiglia.

E) Lei ha posto l'accento sui limiti della scuola nello stimolare la voglia di leggere. Parlava di un'esperienza personale o si riferiva a un fenomeno più generale?

C) Facevo riferimento sia alla mia esperienza personale sia al fenomeno più generale. Per quanto mi riguarda posso dire che ho sviluppato l'amore per la lettura quando la scuola, o meglio gli insegnanti, hanno cessato di impormi lo studio di determinati libri. Oggi, con una diversa maturità ed un maggior spirito critico, apprezzo opere che, solo qualche anno fa, mi risultavano indigeste. Credo che la mia esperienza sia sintomatica di un fenomeno più vasto.

E) E per quanto riguarda il cellulare, lei ne fa uso?

C) Sì, lo uso e devo ammettere che è comodo perché offre la possibilità di chiamare e di essere rintracciati in qualsiasi momento. La reperibilità comporta indubbiamente una certa sicurezza.

E) Qualcuno forse potrebbe obiettare che rappresenta un enorme fastidio. Cosa ne pensa?

C) Talvolta ciò può essere vero, ma, se si vuole, si può ovviare a qualsiasi forma di disturbo inserendo la segreteria telefonica. Se il numero o il messaggio risulta importante si richiama subito, diversamente si rimanda la telefonata ad un altro momento più opportuno.

ALLEGATI ALLE GUIDE PER I CANDIDATI

Allegato Categorie A-B-C-D

“Strumenti linguistici utili alla preparazione della produzione orale”

- **Per superare i blocchi nella comunicazione durante la vostra esposizione o durante il dialogo, potreste utilizzare le seguenti espressioni:**

- *Mi scusi, non ho capito...*
- *Come, scusi?*
- *Perché, scusi?*

- *Potrebbe precisare quest'ultimo punto, per cortesia?*
- *Potrebbe ripetere, per favore?*
- *Come ha detto, scusi?*

- *Chiedo scusa, ma non so come dire...*
- *Aspetti un attimo, sto pensando...*
- *Potrebbe darmi un minuto per pensarci, per favore?*
- *Abbia pazienza un momento...*
- *Mi permetta di pensarci un minuto, grazie!*
- *Aspetti un momento, ora mi sfugge il termine...*

- **Per esprimere il vostro parere, potreste servirvi, per esempio, delle seguenti espressioni:**

- *Credo che... Penso che...*
- *Secondo me...*
- *A mio avviso... a mio parere...*
- *Anche se... tuttavia penso che...*

- *In effetti...*
- *Condivido pienamente l'idea che...*
- *Sono d'accordo sul fatto che...*

- *Al contrario, ritengo che...*
- *Se è vero che... allora bisognerebbe...*
- *Personalmente, suppongo che...*
- *Dunque, secondo me...*
- *In realtà, non capisco proprio perché...*
- *Si tratta piuttosto di...*

- *Non è vero che*
- *Non bisogna dimenticare che...*

- *Sono assolutamente contrario a*
- *Per me, è soltanto una questione di...*
- *Innanzitutto è necessario...*
- *In secondo luogo bisognerebbe...*
- *Per concludere...*
- *Insomma, io credo che...*

Allegato “TIPOLOGIE TESTUALI”

CONSIGLI PER LA REDAZIONE DEI DIVERSI GENERI TESTUALI RICHIESTI

Natura del testo narrativo (Categorie B-C)

Il testo narrativo si basa sul racconto di un avvenimento o di una serie di avvenimenti.

Svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *informare, fornire delle testimonianze,...*

I generi più diffusi di testo narrativo non letterario sono: *il racconto di viaggi, la biografia, l'autobiografia, la cronaca, la cronaca sportiva,...*

*Per redigere un buon testo **narrativo**, dovrete....*

- tener conto della natura propria del testo narrativo (cfr. quanto detto sopra)
- decidere se si tratta di un testo reale o immaginario
- identificare l'avvenimento/i soggetti dell'azione
- scegliere la funzione del testo da produrre:
 - informare;
 - fornire delle testimonianze provenienti da interviste, articoli, libri;
 - evocare il ricordo di persone e/o di avvenimenti (biografie, autobiografie, racconti di viaggi).

Per fare ciò, occorre:

- sfruttare il documento proposto;
- utilizzare la traccia/stimolo fornita;
- scegliere il ritmo della narrazione che può variare a seconda dell'importanza che si vuole dare agli avvenimenti raccontati (alcuni fatti possono essere raccontati in poche righe, altri in modo più esteso);
- scegliere in quale persona volete esprimervi (es: 1^a o 3^a persona del singolare);
- scegliere correttamente le parole e le espressioni relative al tempo (es: in seguito, successivamente, quando, mentre,...);
- scegliere un tempo principale (modi e tempi verbali: il presente, il passato prossimo e il passato remoto, sono tempi che indicano azioni puntuali; al contrario l'imperfetto caratterizza le descrizioni sottolineando la durata, la ripetizione);
- cercare il lessico appropriato a far cogliere le emozioni, le impressioni o i sentimenti dei diversi personaggi.

Attenzione! *E' importante sottolineare i cambiamenti di tempo all'interno di un testo per distinguere i passaggi narrativi da quelli descrittivi e informativi.*

Natura del testo descrittivo (Categorie B-C)

Il testo descrittivo ha lo scopo di ricreare l'immagine precisa di una realtà : *persona, animale, luogo, oggetto,...* che il lettore non può vedere.

Questo tipo di testo svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *informare, spiegare, distrarre...*

I generi più diffusi di testo descrittivo sono: *guide, pubblicazioni scientifiche, cataloghi,...* ma occorre precisare che questo testo è presente all'interno di altri generi (*cfr. narrativo, espositivo*).

*Per redigere un buon testo **descrittivo**, dovrete...*

- tener conto della natura propria del testo descrittivo (cfr. quanto detto sopra)
- identificare con precisione l'/gli oggetto/i, il/i personaggio/i, la/le scena/e, la/le situazione/i che si vogliono descrivere
- situare, scegliere un ordine di presentazione spaziale e logica (es. primo piano, destra/sinistra, in alto/in basso, esterno/interno, ritratto fisico o morale....)
- qualificare l'oggetto (tema-titolo) e/o i suoi elementi (sottotemi) attribuendo loro delle qualità o delle funzioni e curare la scelta degli aggettivi/ predicati (neutri, positivi, negativi, oggettivi, soggettivi, fisici, morali,...)

Attenzione! *La descrizione può delineare l'oggetto/la persona descritto/a in modo oggettivo o soggettivo a seconda dell'intenzione comunicativa (informare, suggerire, divertire, commuovere,...): uno stesso oggetto può essere descritto in modo positivo, neutro o negativo, realista o sentimentale,... Sta a voi scegliere il lessico appropriato al vostro obiettivo.*

Non dimenticate di curare la punteggiatura durante la redazione (cfr. Allegato "I segni della punteggiatura").

- organizzare la descrizione curando la scelta delle strutture sintattiche e del lessico (es. aggettivi, verbi di percezione,...) e delle strutture linguistiche
- situare la descrizione utilizzando l'imperfetto dell'indicativo o il presente indicativo per sottolineare una descrizione generale atemporale

Per fare ciò, occorre:

- evitare l'abuso del verbo "essere" e dell'espressione "c'è";
- evitare le ripetizioni: cercare nel dizionario il lessico preciso da applicare alla vostra descrizione e i sinonimi adatti.

Natura del testo espositivo (Categoria C)

Il testo espositivo fornisce dei dati, delle notizie su un argomento in modo da accrescere o modificare le conoscenze che si possono avere sullo stesso tema.

Svolge essenzialmente delle funzioni pratiche:

- dare delle informazioni su un argomento;
- fornire i risultati di ricerche/sondaggi/inchieste;
- fornire e collegare/strutturare i dati relativi a fenomeni scientifici, sociali, politici, economici, ecc.

I generi più diffusi di testo espositivo sono: il *sondaggio d'opinione*, *l'inchiesta*, *l'articolo scientifico*, *il manuale scolastico*, *il resoconto*, *la cronaca*, *l'avviso*,...

*Per redigere un buon testo **espositivo**, dovrete....*

- individuare l'argomento principale grazie al lessico specifico presente nel documento proposto dalla Commissione
- fornire le informazioni sull'argomento proposto

Per fare ciò, occorre:

- rispettare la struttura e le caratteristiche del testo espositivo (cfr. quanto detto sopra);
 - mettere a fuoco l'oggetto dell'esposizione attraverso una lettura attenta del documento proposto;
 - integrare le informazioni fornite dal documento proposto utilizzando dati supplementari che possedete sull'argomento;
 - organizzare le informazioni seguendo uno schema che prevede: la presentazione dell'argomento/tema; l'esposizione delle diverse informazioni che possono riguardare ciascuna un aspetto o una parte del tema, la conclusione che fornisce delle considerazioni finali personali in relazione all'argomento trattato.
- redigere il testo sviluppando le idee che la traccia/stimolo vi ha fornito
 - utilizzare il lessico specifico della disciplina alla quale il tema da trattare appartiene (es. linguaggio sportivo, informatico,...)
 - adoperare una struttura sintattica semplice caratterizzata da frasi brevi, legate fra loro da connettivi logici che mettano in rilievo le relazioni concettuali

Allegato “STRUMENTI LINGUISTICI PER L’ARGOMENTAZIONE” (Cat. C-D)

Lista di connettivi linguistici che permettono di:

- *presentare/ introdurre un’idea*

per cominciare
tanto per cominciare
in primo luogo
a prima vista
innanzitutto
prima di tutto
dapprima
sulle prime
lì per lì
.....

- *introdurre una spiegazione, un esempio, una prova*

per esempio
vale a dire
in effetti
e poi
in altri termini
per così dire/cosiddetto
d’altronde
dal momento che
particolarmente
.....

- *aggiungere*

e
o
anche
per di più / di più :
ugualmente
ancora
inoltre
allo stesso modo
così come
senza dimenticare
d’altra parte
.....

- *mettere in parallelo*

da una parte....dall'altra (d'altra parte)
da un lato....dall'altro
non solo.....ma anche
né.....né
o.....o(oppure)
talvolta.....tal altra
ora....ora
.....

- *mettere in opposizione / sottolineare una eventuale contraddizione*

ma
al contrario
e non
nemmeno
invece
se no
altrimenti
in luogo di
tuttavia
eppure
tuttavia
però
nondimeno
quando
in compenso
o.....oppure..
.....

- *collegare le argomentazioni /le idee*

e
inoltre
poi
allora
ancora
in secondo luogo
in un secondo momento
molti / la maggioranza
la minoranza

alcuni...altri...
colui che...coloro che...
.....

- *rettificare un'idea / delle idee*

in realtà
in verità
a dire il vero
d'altro canto
comunque

- *esprimere la causa e l'origine*

perché
infatti
visto che
poiché
dal momento che
in effetti
a causa del fatto che
in ragione di
all'origine di
per il fatto che/ di
grazie a
è...che
non è ...che
col pretesto di
tanto più che
.....

- *esprimere la conseguenza e la deduzione*

dunque
allora
quindi
pertanto
perciò
di conseguenza
ecco perché
da ciò (deriva, si deduce,...)
di qui
ciò spiega che

di modo che
cosicché
sicché
.....

- *esprimere lo scopo o il fine*

per
affinché
al fine di
allo scopo di
in modo da
in maniera da
di modo che
in vista di

- *esprimere la condizione*

se
nel caso che /in cui
supponendo che
a condizione che
nel'ipotesi che
purché
a patto che
.....

- *esprimere la concessione*

ma
però
comunque
eppure
tuttavia
anche se
in ogni caso
almeno
a meno che
malgrado
salvo
sebbene
ciononostante
.....

- *concludere*

per finire

infine

da ultimo

per concludere/ in conclusione

insomma

per farla breve

per terminare

detto ciò

.....

I SEGNI DELLA PUNTEGGIATURA

- Occorre curare particolarmente la punteggiatura per ottenere frasi chiare e precise.

La seguente tabella riporta alcune indicazioni d'uso essenziali che potrebbero tornarvi utili nella stesura di un testo.

Punteggiatura principale	Quando ?	Perché ?
Il punto .	Separa 2 frasi (+ maiuscola)	Per indicare che si conclude una frase o un periodo ± lunghi ma con un significato chiaro e concluso
Il punto interrogativo ?	Segnala una domanda (+ maiuscola)	Può essere utile per riassumere in modo espressivo un problema, una critica, per accentuare una affermazione (forma interrogativa negativa)
Il punto esclamativo !	Sottolinea con forza un sentimento (+ maiuscola)	Permette: <ul style="list-style-type: none">▪ di rispondere a una domanda in una frase nominale▪ di dare un tono al testo
Puntini di sospensione ...	Possono: <ul style="list-style-type: none">▪ seguire un elenco non completato▪ esprimere il dubbio, l'incomprensione (+ maiuscola)	Permettono: <ul style="list-style-type: none">▪ di economizzare le parole nei testi ricchi di enumerazioni▪ la presentazione espressiva di un problema, di un suggerimento, di un'eventualità

Punteggiatura secondaria	Quando ?	Perché ?
I due punti :	Introducono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ un esempio, una spiegazione ▪ una conseguenza ▪ un'opposizione (+ minuscola)	Evitano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'uso ripetitivo di parole di collegamento (cioè, dunque, ...) ▪ la pesantezza delle congiunzioni subordinanti
Il punto e virgola ;	Serve a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ completare un'idea ▪ aggiungere uno sviluppo dell'esposizione (+ minuscola)	Sottolinea il legame di dipendenza tra 2 idee (tra le quali la seconda svolge un ruolo secondario)
Le virgolette “ ”	Introducono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ un discorso diretto (+ maiuscola) <ul style="list-style-type: none"> ▪ una citazione 	Poco utilizzate nel riassunto, che, in generale, non usa il discorso diretto e non riporta espressioni del testo
Le parentesi ()	Racchiudono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ una idea accessoria ▪ una spiegazione 	Nel riassunto sono poco utilizzate perché occorre restituire l'essenzialità del testo. Possono servire a esprimere una digressione troppo lunga per essere totalmente soppressa
Il/i trattino/i - -	Un trattino: <ul style="list-style-type: none"> ▪ può essere utilizzato in un dialogo (+ maiuscola) ▪ aggiunge un'idea distinta alla fine di una frase (+ minuscola) Due trattini: <ul style="list-style-type: none"> ▪ equivalgono alle parentesi (+ minuscola)	Evitatene l'impiego nel riassunto (che non fa uso del dialogo) Può essere utile invece nella schematizzazione/elencazione di elementi di un testo
La virgola ,	Pausa breve: <ul style="list-style-type: none"> ▪ separa gruppi di parole che formano un'unica unità di senso ▪ mette in rilievo una parola 	Non trascurate di utilizzare le virgole. Esse sono indispensabili alla chiarezza delle frasi. Se ben utilizzate, esse risultano essenziali all'espressività del vostro testo

	o un'espressione (+ minuscola)	
--	-----------------------------------	--

Allegato **“TABELLA DEI PRINCIPALI CONNETTIVI LOGICO-SINTATTICI”**
CAT. B,C,D.

LEGAMI	ESEMPI	FUNZIONI
Collegamento	e inoltre per di più neanche né neppure nemmeno nonché	per segnalare un collegamento puro e semplice o per aggiungere una parte di testo a un'altra
Spiegazione	cioè vale a dire ossia in altre parole ovvero infatti in realtà effettivamente in effetti	per spiegare ciò che è stato detto nella parte precedente di testo
Separazione/esclusione	o oppure altrimenti ovvero	per segnalare separazione tra i termini collegati ed esclusione di uno di essi
Corrispondenza	e...e o...o sia...sia né...né non solo...ma anche così ... come ...	per stabilire una corrispondenza o una relazione tra due o più elementi del discorso
Opposizione/contrasto	ma però tuttavia eppure al contrario per altro/peraltro del resto mentre + ind. o cong. invece anzi	per introdurre una contrapposizione

LEGAMI	ESEMPI	FUNZIONI
Concessione	benché + congiuntivo sebbene + congiuntivo anche se nonostante + congiuntivo nonostante che + congiuntivo per quanto + congiuntivo seppure + congiuntivo malgrado che + congiuntivo ...	per stabilire una circostanza nonostante la quale è valido ciò che è stato detto in precedenza
Tempo	quando mentre prima che + congiuntivo dopo che poi intanto quindi dopo appena che allorché finché ogni volta che	per segnalare un rapporto cronologico, vale a dire di tempo, che intercorre tra due parti del testo
Causa	perché poiché dal momento che siccome visto che dato che per il fatto che ...	per indicare una ragione o per stabilire un rapporto di causa-effetto fra le due parti di testo
Scopo	per affinché + congiuntivo perché + congiuntivo al fine di con l'intento di allo scopo di ...	per stabilire un rapporto di fine o scopo tra le due parti di testo
Eccezione/limitazione/ esclusione	fuorché tranne che + congiuntivo a meno che + congiuntivo per quanto + congiuntivo eccetto che + congiuntivo salvo che + congiuntivo per quello che ...	per esprimere un'eccezione, un'esclusione o una limitazione di quanto è stato detto prima

LEGAMI	ESEMPI	FUNZIONI
Comparazione	Maggioranza / minoranza : più / meno che + infinito più / meno di quanto + ind. o cong. o cond. più / meno di come Uguaglianza : tanto quanto + ind. o cong. tale....quale + ind. o cong. così...come + ind. o cong. tanto più...quanto	per stabilire un paragone
Conseguenza	così...che + ind. o cong. o condizionale tanto...che + ind. o cong. o condizionale di modo che + ind. o congiuntivo a tal punto che talmente che + ind. o cond. tanto da così...da ...	per indicare la conseguenza di quanto è stato detto in precedenza
Modo	come come se + congiuntivo quasi + congiuntivo nel modo che comunque + congiuntivo ...	per indicare il modo in cui si svolge ciò che è stato detto
Conclusione	quindi dunque pertanto perciò cosicché insomma per questo allora in conclusione ...	per segnalare una conclusione, una conseguenza